



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0326/U del 11/12/2017

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N. 44 DEL 11/12/2017

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). <i>ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera- Impianto di depurazione in loc. Pantano”</i> . Indizione procedura di gara. Approvazione atti di gara. CUP: I76D12000010001; CIG: 7304199FAE
-----------------	---

L’anno duemiladiciassette, addì undici del mese di dicembre alle ore 11:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di*



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-bis, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che, con il Decreto Commissariale n. 40/2017, si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento che qui si riporta:

- ◆ intervento Cod. *ID33718-CB0908 ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera- Impianto di depurazione in loc. Pantano”*, per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,61;

Dato atto che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto è: I16D12000040001;

Considerato che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:
costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61 di cui



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
- € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

- Ritenuto,** quindi, di indire apposita procedura di gara per l’appalto dei lavori riguardanti il su menzionato intervento commissariato;
- Dato atto** che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:
- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;
 - l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
 - i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**;
- Atteso,** altresì, che l’importo dell’intervento *de quo* è, come si evince dal relativo quadro economico del su menzionato progetto esecutivo, inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35, comma 1, *lett.a*), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che, pertanto, ai fini della suddetta aggiudicazione può farsi ricorso alle procedure ordinarie così come previsto dall’art. 36, comma 2, *lett. d*), del predetto Decreto;
- Ritenuto,** a tal ultimo riguardo, di dover procedere secondo le previsioni di cui all’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ossia mediante procedura aperta;
- Dato atto** che il criterio per la scelta del contraente è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto,** più nello specifico, che si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Rilevato** che l’affidamento dei lavori di che trattasi avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- Rilevato** che le modalità di esecuzione dei lavori di che trattasi sono definite nel *Bando di Gara*, il cui *schema* si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Rilevato,** altresì, che le specifiche circa le modalità di esecuzione sono contenute nel relativo *Disciplinare*, anch’esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto** che, per quanto riguarda i termini della ricezione delle offerte, si applicherà la disposizione di cui all’art. 36, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato** che la valutazione delle offerte pervenute avverrà ad opera di una Commissione giudicatrice che, ai sensi dell’art.77, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sarà costituita dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Considerato** che, esperita la procedura *de qua* e divenuta efficace l’aggiudicazione che ne deriva, la stipulazione del relativo contratto avverrà ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto** che, ai fini della suddetta stipulazione, si farà ricorso al comma 14 del precitato art. 32;
- Considerato** che il su menzionato contratto sarà soggetto al termine dilatorio previsto dal precitato articolo 32, comma 9;
- Visto** lo *schema* di Contratto all’uopo predisposto ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Considerato,** inoltre, che per tutto quanto non contemplato dal presente Decreto troverà applicazione il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Ritenuto,** alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all’ indizione di apposita procedura di gara - ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - per la realizzazione dell’intervento Cod. *ID33718-CB0908 “ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - Impianto di depurazione in loc. Pantano”,* per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,61;
- Ritenuto,** pertanto di approvare i seguenti atti di gara:
- ✓ *schema Bando di Gara;*
 - ✓ *Disciplinare;*
 - ✓ *schema di Contratto lavori;*
- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. *ID33718-CB0908* è il seguente: **7304199FAE** ;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Dato atto** che detta contabilità n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*" avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- Accertato** che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali;



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di indire apposita procedura di gara per l’appalto dei lavori relativi all’intervento commissariato intervento Cod. *ID33718-CB0908 ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera- Impianto di depurazione in loc. Pantano”*, per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,61, CUP: I16D12000040001, CIG: 7304199FAE.
3. Di dare atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:
 - l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;
 - l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
 - i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**.
4. Di stabilire altresì che, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la suddetta aggiudicazione si farà ricorso alla procedura aperta.
5. Di stabilire che il criterio per la scelta del contraente è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i
6. Di dare atto che l’affidamento dei lavori di che trattasi avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.
7. Di approvare, come in effetti con il presente atto si approva, i seguenti atti di gara allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
 - ✓ *schema Bando di Gara*;
 - ✓ *Disciplinare*;
 - ✓ *schema di Contratto lavori*;
8. Di dare atto che, per quanto riguarda i termini della ricezione delle offerte, si applicherà la disposizione di cui all’art. 36, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
9. Di stabilire che, esperita la procedura *de qua* e divenuta efficace l’aggiudicazione che ne deriva, la stipulazione del relativo contratto avverrà ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
10. Di dare atto che il su menzionato contratto sarà soggetto al termine dilatorio previsto dal precitato articolo 32, comma 9.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

11. Di stabilire che per tutto quanto non contemplato dal presente decreto troverà applicazione il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.
13. Di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento e dei documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, avverrà nelle modalità di legge.

Potenza, lì 11/12/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

